

## Eucalipto globuloso



**Eucalipto globuloso** - a) albero adulto; b) foglie; c) fiore; d) gruppo di fiori; e) pisside appena allegata; f-g-h) pissidi in vari stadi di maturazione; i) corteccia di pianta adulta.

Ordine: <i>Myrtales</i>	Famiglia: <i>Myrtaceae</i>
Genere: <i>Eucalyptus</i>	specie: <i>globulus</i> Labill.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero sempreverde, alto fino a 40 m e con un diametro del fusto di 2 m, longevo, con chioma globosa, allungata, di colore verde glauco e fusto eretto e cilindrico.

**Corteccia** – La corteccia è sottile e si desquama in placche nastriformi longitudinali o spirali attorno al fusto, mettendo in luce zone lisce di color biancastro-azzurrognolo-rosato.

**Rami** – I rami sono arcuati, con ramuli a sezione quadrangolare, penduli.

**Foglie** – Le foglie dei polloni e delle giovani piante sono amplessicauli, sessili, opposte e decussate, quasi sempre saldate fra loro alla base, di forma ovato-lanceolata, con apice acuto e margine intero, glabre, cerose, di color grigio-azzurro, fortemente aromatiche, lunghe 7-16 cm; quelle dei rami adulti sono picciolate, alterne, lanceolate, falciformi, con apice lungamente acuminato, coriacee, di colore verde carico lucido, lunghe 10-30 cm.

**Fiori** – Pianta *monoica monoclina*, con fiori quasi sessili, lunghi circa 4 cm, in genere solitari e posti all'ascella delle foglie; sono privi di sepali, di aspetto piumoso per la presenza di un ricettacolo conico e legnoso, costoluto, pruinoso; il perianzio è trasformato in un opercolo che, alla fioritura, si stacca a guisa di calotta lasciando fuoriuscire numerosi stami con filamenti bianchi e antere giallognole. L'antesi avviene da novembre a giugno.

**Frutti e semi** – I frutti sono delle *pissidi* emisferiche, di colore grigiastro, del diametro di circa 2 cm, di forma subsferica-turbinata, di consistenza legnosa, con 4 creste sporgenti e 4-5 valve. A maturità si aprono all'apice mediante fessure da cui escono piccoli semi, numerosi, brunastri e di forme diverse.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Specie originaria dell'Australia e della Tasmania, dove forma foreste estese con le piante più alte del mondo (70-80 m), in Italia, è giunto solo alla fine del XIX secolo e piantagioni su larga scala sono state avviate all'inizio del XX secolo, con l'obiettivo di prosciugare terreni paludosi (traspira da 800 a 3.200 l/die/albero di acqua) per sconfiggere la malaria. È diffuso nel Centro-Sud, lungo le coste e fino a 800 m di quota.

**UTILIZZO** – La sua rapida crescita nel clima mediterraneo e la sua eccellente funzione come frangivento, lo ha reso comune nel Centro-Sud, isole comprese.

**CURIOSITÀ** – Le radici di eucalipto contengono una elevata quantità di acqua, tanto che gli aborigeni nelle zone aride interne dell'Australia, sono soliti masticarle per dissetarsi e ne bevono l'infuso per combattere la febbre. L'eucalipto è conosciuto anche come "*albero dei kooala*" per la voracità con cui questi marsupiali si nutrono delle sue foglie. Il legno di eucalipto è comunemente utilizzato nella costruzione dei *didgeridoo*, strumenti musicali a fiato, usati dagli indigeni del Nord dell'Australia già 1.500 anni fa.